

## ALLEGATO 1)

**Riparto annuale dei fondi e indicazioni per gli interventi di qualificazione delle scuole dell'infanzia del sistema nazionale di istruzione e degli Enti locali (Secondo Provvedimento) in attuazione della deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 65/2016 e della DGR 984/2018**

Per quanto attiene agli obiettivi e alle indicazioni per l'elaborazione dei programmi provinciali/metropolitano si fa preciso riferimento a quanto previsto nell'Allegato alla deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna del 22/03/2016, n. 65 recante "Indirizzi per gli interventi di qualificazione e miglioramento delle scuole dell'infanzia (L.R. 8 agosto 2001, n. 26 - L.R. 30 giugno 2003, n. 12). (Proposta della Giunta regionale in data 9 febbraio 2016, n. 116)".

Le risorse rese ulteriormente disponibili a seguito di assestamento di bilancio sull'esercizio finanziario 2018 per le finalità di cui al presente atto ammontano complessivamente ad euro 600.000 e sono assegnabili per gli interventi di qualificazione delle scuole dell'infanzia del sistema nazionale di istruzione e per il sostegno alle figure di coordinamento pedagogico come di seguito indicato.

### **I - SOSTEGNO A FIGURE DI COORDINAMENTO PEDAGOGICO**

#### Obiettivi

L'obiettivo è di sostenere i soggetti gestori facenti parte del sistema nazionale di istruzione affinché provvedano a dotarsi di queste professionalità;

#### Requisiti delle azioni finanziabili e criteri di ripartizione delle risorse tra le Province/Città metropolitana di Bologna

Le risorse disponibili per il sostegno a figure di coordinamento pedagogico ammontano complessivamente ad euro 500.000

Le azioni prioritarie e i criteri di ripartizione fra le Province/Città metropolitana di Bologna sono i seguenti:

- sostegno ai soggetti gestori privati facenti parte del sistema nazionale di istruzione e agli Enti locali affinché provvedano a dotarsi della professionalità di coordinatore pedagogico. La ripartizione tra le Province/Città metropolitana di Bologna delle risorse regionali viene effettuata sulla base del numero totale delle sezioni delle scuole dell'infanzia e delle sezioni di servizi educativi per la prima infanzia aggregate alle stesse, in base agli ultimi dati disponibili;

#### Destinatari dei finanziamenti

I destinatari dei finanziamenti, specificamente identificati dai successivi atti di programmazione provinciale/metropolitano, sono:

- le scuole dell'infanzia private, facenti parte del sistema nazionale di istruzione, anche in aggregazione con servizi per la prima infanzia, a condizione che l'attività prevalente del coordinatore sia svolta a favore delle scuole dell'infanzia;
- l'Ente locale, gestore di scuole dell'infanzia, anche in aggregazione con servizi per la prima infanzia; in tal caso il requisito di accesso al finanziamento è rappresentato dalla popolazione residente, pari o inferiore a 30.000 abitanti. Il finanziamento può essere destinato altresì alle forme associative degli enti locali anche con popolazione complessiva superiore ai 30.000 abitanti. In ogni caso l'attività prevalente del coordinatore deve essere svolta a favore delle scuole dell'infanzia;

#### Adempimenti delle Province/Città metropolitana di Bologna

Le Province/Città metropolitana di Bologna, attraverso i propri atti di programmazione, dovranno:

- mirare alla produttività degli interventi dei coordinatori pedagogici, evitando la frammentazione degli interventi;
- identificare i territori nei quali, in presenza di fattori eccezionali che impediscono il costituirsi di aggregazioni tra scuole, in particolare nelle aree montane, è consentito realizzare le aggregazioni stesse anche con soggetti gestori di servizi per la prima infanzia aventi sede in zone limitrofe;
- individuare, nei rispettivi atti, particolari situazioni nelle quali non sia opportuno applicare i criteri di cui sopra, concordando con i soggetti gestori interessati e la Regione bacini territoriali diversi di attività dei coordinatori;
- valutare, ai fini della determinazione dei contributi a favore dei soggetti gestori, l'impegno professionale dei coordinatori, in termini di tempo e presenza richiesti per uno svolgimento proficuo delle attività, considerando in particolare il numero complessivo delle scuole coordinate, eventualmente in aggregazione con servizi per la prima infanzia, a condizione che l'attività prevalente sia svolta a favore delle scuole dell'infanzia;
- accertare l'inesistenza di finanziamenti concessi ai sensi delle norme nazionali e regionali vigenti a favore dello stesso coordinatore per il medesimo servizio;

## **II - AZIONI DI QUALIFICAZIONE**

### Obiettivi

Ai sensi dell'Allegato alla citata D.A.L. 65/2016, lettera c), si rammenta che le azioni volte a qualificare il sistema regionale delle scuole dell'infanzia consentono di rafforzare la programmazione degli interventi nel settore dei servizi 3-6 anni, al fine di creare i presupposti per una continuità educativa

orizzontale e verticale e tra i diversi gestori del Sistema integrato dalla nascita ai 6 anni, alla luce di quanto previsto dal Dlgs.65/2017;

Tali azioni sono riconducibili:

§ alla "qualificazione" delle scuole dell'infanzia del sistema nazionale di istruzione e degli Enti locali, anche secondo priorità individuate localmente dalla programmazione provinciale/metropolitana nel rispetto degli indirizzi regionali, tramite progetti presentati da aggregazioni di scuole dell'infanzia del sistema nazionale di istruzione costituite:

- da scuole statali e/o da scuole paritarie sia private che degli Enti locali;
- da scuole dell'infanzia degli Enti locali, non aderenti al sistema nazionale di istruzione. Le aggregazioni possono essere formate esclusivamente da scuole di tale tipologia gestionale e rappresentate da un Comune capofila o anche da scuole del sistema nazionale di istruzione, comunque rappresentate da un Comune capofila;

#### Requisiti delle azioni finanziabili e criteri di ripartizione delle risorse tra le Province/Città metropolitana di Bologna

Le azioni dovranno prevedere la documentazione delle esperienze per consentire il confronto, la riproducibilità e la diffusione nel territorio per una maggiore promozione delle stesse;

Si evidenzia che le spese relative a materiali e costi indiretti (progettazione, azioni di supporto, segreteria amministrativa...) non potranno essere prevalenti nel costo totale previsto per il progetto;

Al fine di potenziare la programmazione comune e l'ottimizzazione delle risorse, anche in raccordo con la programmazione dei fondi concessi ai sensi della LR 19/2016 e successive modificazioni, si invitano le Province/Città metropolitana a sostenere nella loro programmazione l'eventuale progettazione raccordata in ambito distrettuale;

Le risorse disponibili ammontano complessivamente ad euro € 100.000La ripartizione tra le Province/Città metropolitana di Bologna delle risorse regionali, viene effettuata sulla base del numero totale delle sezioni delle scuole dell'infanzia e delle sezioni di servizi educativi per la prima infanzia aggregate alle stesse, in base agli ultimi dati disponibili;

#### Destinatari dei finanziamenti

I destinatari dei finanziamenti sono le aggregazioni di scuole, anche tramite le Associazioni firmatarie delle Intese;

#### Adempimenti delle Province/Città metropolitana di Bologna

Anche al fine di assicurare il monitoraggio e il controllo sulla finalizzazione delle risorse, la relazione annuale di cui all'art. 8, comma 3, della L.R. 26/2001 dovrà contenere:

- § le priorità in base alle quali sono stati erogati i finanziamenti;
- § l'elenco degli interventi approvati con il relativo finanziamento;
- § dati finanziari e informazioni sugli interventi finanziati, dando atto che, qualora la spesa complessiva risultasse inferiore a quanto assegnato, la Regione provvederà al recupero delle somme erogate in eccedenza;

Tabella A) Riparto dei contributi per azioni di qualificazione e-  
cap. 58428

<b>PROVINCIA/CITTA METROPOLITANA</b>	<b>CONTRIBUTO QUALIFICAZIONE</b>
Piacenza	5.764,25
Parma	7.772,02
Reggio E.	10.848,45
Modena	16.871,76
Bologna	26.101,04
Ferrara	5.278,50
Ravenna	9.002,59
Fo/Ce	10.265,54
Rimini	8.095,85
<b>Regione Emilia-Romagna</b>	<b>100.000,00</b>

Tabella B) Riparto contributi per il sostegno a figure di  
coordinamento pedagogico (CAP 58442)

<b>PROVINCIA/CITTA METROPOLITANA</b>	<b>CONTRIBUTO COORDINAMENTO PEDAGOGICO</b>
Piacenza	31.680,44
Parma	52.617,08
Reggio Emilia	98.071,63
Modena	82.093,66
Bologna	74.380,17
Ferrara	45.730,03
Ravenna	47.933,88
Forlì-Cesena	35.812,67
Rimini	31.680,44
<b>Regione Emilia-Romagna</b>	<b>500.000,00</b>